



# PREISTORIA

## Nascita e sviluppo del pensiero simbolico



### PERCHÉ PREISTORIA

*Per cercare di suggerire risposte, certo non definitive, sull'evoluzione umana, in breve come noi, donne e uomini anatomicamente moderni, siamo il risultato di meccanismi biologici che abbiamo ereditato da un tempo profondo e da altre specie, estinte. Siamo di fronte ad una serie impressionante di studi di straordinario interesse basati su indagini geo-zoo-archeologiche, stratigrafiche, palinologiche e paleobotaniche e di ricostruzione ambientale.*

*Ma l'acme delle ricerche è rappresentato dall'identificazione delle basi genetiche e relativi percorsi biologici dell'evoluzione cerebrale, e quindi intellettuale ed intellettuale della nostra specie, Homo Sapiens.*

*Siamo certi che per un certo periodo, in Eurasia, hanno convissuto tre specie umane: il Neanderthal, il Denisova ed il Sapiens, appunto, che prevarrà, che si sono incrociate con ibridi almeno parzialmente fertili, come si deduce dal nostro patrimonio genetico. Le indagini si estendono alle prime manifestazioni dell'intellettività umana, di natura funeraria, artistica, socio-economica, comportamentale.*

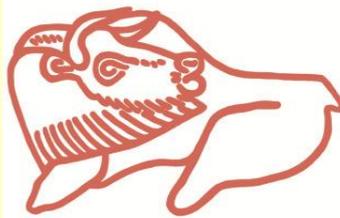
*Questi temi, su cui hanno esperienza diretta anche in campagne di scavo, saranno affrontati dalla Prof.ssa Giovanna Belcastro e dal Prof. Maurizio Cattani, dell'Università degli Studi di Bologna.*

*Un'ultima riflessione sul nostro processo evolutivo, guardando e valutando l'oggi: che l'Homo Faber, tecnologico, cui peraltro dobbiamo il nostro benessere, non spenga l'Homo Sapiens, di pensiero.*

*Il Presidente*

### APPUNTAMENTI

**Domenica 3 Febbraio**  
**Visita guidata al Museo della Preistoria**  
**"Luigi Donini"**  
**con la Dott.ssa Carlotta Trevisanello**

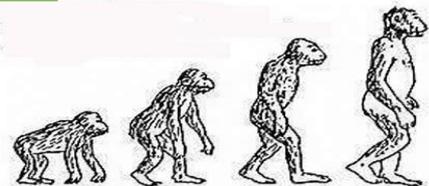


**Venerdì 5 aprile – ore 21**

**"Cosa sappiamo oggi della storia evolutiva dell'uomo?"**

Schema geografico e cronologico delle fasi dell'evoluzione umana, tenendo conto dei più recenti aggiornamenti in materia

A cura di Giovanna Belcastro

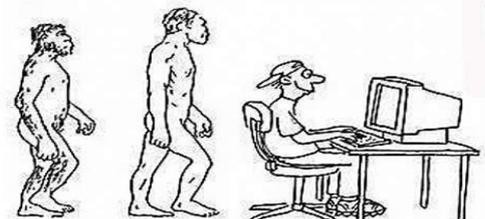


**Venerdì 12 aprile – ore 21**

**"Il popolamento europeo e la lunga storia del Neanderthal"**

**Recenti scoperte**

A cura di Giovanna Belcastro



**Venerdì 10 maggio – ore 21**

**“Le pitture del Paleolitico superiore: arte o comunicazione?”**

*Durante il Paleolitico superiore la popolazione di Homo Sapiens, l'uomo anatomicamente moderno, in Europa si caratterizza per una serie di manifestazioni che oggi chiamiamo arte del Paleolitico, applicate su oggetti mobili (in argilla, osso, corno, pietra e avorio) o sulle pareti di roccia, frequentemente all'interno di caverne.*

*Ognuna di queste manifestazioni possiede un'originalità e una qualità di esecuzione facilmente comparabile con le produzioni artistiche di altre epoche storiche. Qual era il significato di queste manifestazioni? Si è sempre fatto riferimento a riti propiziatori, alla riproduzione di divinità o di altre attività. Ma c'è solo questa spiegazione? Riti propiziatori della caccia, quando non è mai rappresentata alcuna uccisione di animali, presunte divinità quando gli elementi della natura erano probabilmente tra i pensieri quotidiani di queste comunità e non sono mai raffigurati?*

*La presentazione affronterà, attraverso una ricca documentazione di immagini e di riferimenti dove poter continuare a consultare un patrimonio così ricco e affascinante, le caratteristiche di una forma di comunicazione e di coinvolgimento di gruppi di individui, da lasciarci ancora più meravigliati su quanto ancora dobbiamo scoprire.*

A cura di Maurizio Cattani



**Venerdì 17 maggio – ore 21**

**L'eterno dilemma: sono l'agricoltura e l'allevamento a formare le prime grandi comunità o sono i simboli delle aggregazioni a precedere le trasformazioni economiche del Neolitico?**

*Fino a pochi anni fa gli studiosi della neolitizzazione, ovvero del processo che ha portato l'uomo ad acquisire forme di economia produttiva, ritenevano che fosse la maggiore disponibilità di risorse alimentari a generare i primi villaggi, costituiti da aggregazioni numerose di individui. Alcune recenti scoperte invitano a non essere così rigidi nell'interpretazione del fenomeno: l'uomo era già indotto a trovare forme di coinvolgimento di grandi comunità. Proprio le manifestazioni simboliche dai più antichi monumenti dell'Anatolia alle rappresentazioni di figurine fittili o in pietra ci fanno riflettere su una delle più affascinanti forme di associazione degli individui, elemento distintivo della nostra specie.*

*La presentazione spazierà dal Vicino Oriente all'Italia Settentrionale per permetterci di individuare alcune linee guida sul pensiero delle comunità agricole.*

A cura di Maurizio Cattani

**Venerdì 24 maggio – ore 21**

**“La società dei primi guerrieri nell'età del Rame: santuari e simboli per la comunità?”**

*Nell'età del Rame la nuova tecnologia della produzione metallurgica, le trasformazioni economiche e le trasformazioni sociali sono affiancate da una ricca documentazione di monumenti, dalle statue stele ai complessi santuari o ai primi monumenti funerari. In molti dei luoghi indagati prevalgono le raffigurazioni di simboli, scene e soprattutto armi, mai prima rappresentate. Oggi sono per noi un messaggio da decodificare, tanto ricco quanto difficile, ma probabilmente sono da intendere anche come messaggio rivolto agli individui dell'età del Rame, funzionale al consolidamento delle comunità o alla creazione delle rispettive identità all'interno dei gruppi insediati in un territorio. Ognuno voleva partecipare nelle occasioni di ritrovo ed essere rappresentato non tanto come figura individuale, ma come parte della comunità, con gli antenati che ne garantivano l'appartenenza al gruppo. Anche le manifestazioni funerarie rese complesse dalla manipolazione dei defunti confermano l'importanza delle figure degli antenati.*

*La presentazione favorita dalla ricca documentazione delle incisioni della Val Camonica o dei gruppi di statue stele si articolerà con la scelta dei migliori casi esplicativi per ragionare e riflettere su questi messaggi.*

A cura di Maurizio Cattani



**Dall'1 all'8 giugno Viaggio  
in fase di definizione con destinazioni  
coerenti agli argomenti trattati**